



COMUNE DI MASI

(SERVIZI SOCIALI)

“BANDO COMUNALE”
**PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI
 E DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA**
 in attuazione della L.R. 29 del 10.08.2012

Con D.G.R. 1317 del 16 agosto 2017, La Regione Veneto ha approvato il provvedimento relativo al bando per la concessione di contributi alle famiglie monoparentali o dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà per l'anno 2017.

L'intervento economico è concesso per il sostegno alle spese del canone di locazione per abitazioni non di lusso

Il contributo, di natura forfetaria, per un importo massimo di euro 1.000 per ciascun nucleo monoparentale, viene concesso in un'unica soluzione, e previa valutazione da parte delle singole amministrazioni comunali.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- a) Famiglie monoparentali, ossia nuclei famigliari composti da un solo genitore e uno o più figli minori (ex art. 1 c. L. R. 29/2012) composti da **un solo genitore e uno o più figli minori di età (0- 17anni, ossia fino al compimento del 18° anno di età al momento della domanda) risultanti dallo stato di famiglia e dal certificato di residenza.**
- b) Il nucleo monoparentale deve avere un valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità, **non superiore a 20.000 euro.**
- c) Il nucleo monoparentale deve essere residente nella Regione Veneto;
- d) Nel caso in cui un componente nel nucleo monoparentale abbia una cittadinanza non comunitaria deve possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace

PRIORITA' TRA GLI AVENTI DIRITTO

- Presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni;
- Presenza di un riconosciuto disagio psicofisico dei componenti del nucleo familiare, certificato dal Servizio Sanitario Regionale (SSR)

TIPOLOGIA DI SPESA

PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER ABITAZIONI NON DI LUSSO (abitazioni rientranti nelle categorie catastali A2, A3, A4 e A5 ad esclusione dei fabbricati rurali).

Sono considerati i canoni di locazione sostenuti e/o da sostenere nell'arco temporale 1 gennaio – 31 dicembre 2017.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL COMUNE PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

- Copia di documento d'identità non scaduto di chi firma la domanda;
- Copia Attestazione ISEE in corso di validità;
- Autocertificazione dello stato di residenza e dello stato di famiglia;
- Nel caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria: titolo di soggiorno valido ed efficace
- Copia dei provvedimenti emessi nel corso di procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a statuizioni di ordine personale e/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;
- Copia di certificazione di non autosufficienza di un figlio minore ai sensi della L. 104/1992;
- Copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio psicofisico, rilasciato dal SSR, di uno dei componenti del nucleo familiare;
- Documentazione comprovante la tipologia di contratto di lavoro del soggetto richiedente il beneficio;
- Documentazione comprovante la situazione di disoccupazione o sospensione dell'occupazione;
- Copia del contratto di affitto e apposita documentazione attestante la spesa sostenuta e/o da sostenere
- Documentazione attestante la situazione di grave difficoltà del lavoratore autonomo;
- Autocertificazione specifica al trattamento dei dati sensibili relativi allo stato di salute;

QUANDO - COME E DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

Il cittadino deve presentare la domanda di accesso al contributo presso il proprio Comune di Residenza **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 31 ottobre 2017**, compilando l'apposito modulo di richiesta ed allegando tutti i documenti indicati nel presente bando. Il modulo di domanda può essere ritirato presso l'ufficio Servizi Sociali o Servizio Anagrafe oppure accedendo al sito del Comune di Masi o tramite il portale della Regione Veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile>

La domanda di accesso al contributo e i documenti richiesti possono essere inviati al Comune di residenza con ogni mezzo consentito dalla normativa vigente (in caso di invio a mezzo raccomandata con avvio di ricevimento, al fine del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Masi, 30/01/2017



 Il Sindaco
 (Galassini Cosimo)